



Roma, 10 marzo 2014

**Al Ministro delle Infrastrutture
e Trasporti
Maurizio Lupi**

Egregio Ministro,

vogliamo, innanzitutto, formularLe i nostri migliori auguri di buon lavoro per la conferma del prestigioso e importante incarico.

Desideriamo, con l'occasione, riassumere alcune questioni che ci sembrano ineludibili e strettamente connesse al funzionamento del Ministero, fra le quali: la necessità di rafforzare il processo di integrazione funzionale e logistica delle due anime del Ministero (trasporti e infrastrutture), l'esigenza di valorizzare le professionalità del Ministero in particolare dei lavoratori civili che operano presso le capitanerie di porto, la necessità di potenziare le strutture territoriali negli atti che seguiranno il DPCM di organizzazione, in procinto di essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale. A tale proposito sarà importante prevedere un confronto con i sindacati nella definizione degli Uffici dirigenziali di seconda fascia.

Sarà peraltro importante, per il ruolo svolto dal Ministero, attuare efficaci norme e politiche che favoriscano la piena trasparenza e la crescita professionale: la regolamentazione dei criteri necessari per l'affidamento di incarichi sia a livello centrale che territoriale; l'introduzione delle norme sulla trasparenza e la legalità in ogni settore e la valorizzazione di tutte le professionalità del Ministero nonché alcune problematiche, tuttora irrisolte, relative a percorsi di riqualificazione del personale.

Si aggiunga a queste questioni l'urgenza di rendere noti e sottoporre ad esame i criteri e le indicazioni, se elaborate dal Ministero, per dare luogo ai nuovi obblighi normativi in tema di unificazione del registro automobilistico

Particolarmente preziosi sono gli strumenti di supporto sociale e previdenziale dei lavoratori, in tale ambito l'esperienza della Cassa di previdenza e assistenza va rilanciata in termini di risorse economiche e di offerta ai dipendenti di un sistema completo di servizi, assistenza sanitaria e garanzie assicurative. Per tali obiettivi si ritiene opportuno intervenire sulla riformulazione del DM di ripartizione degli incentivi della progettazione (art.92 della cd "Legge Merloni").

Si ricorda inoltre la necessità di adottare le misure necessarie per garantire il passaggio dalla prima alla seconda area di 831 dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che hanno maturato il diritto al passaggio di area in virtù di accordi sottoscritti nel 2008 e nel 2009, diritto che per diverse circostanze sopravvenute è stato ad oggi negato.

In questo ambito di ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi riteniamo importante confrontarci sulla possibilità di finanziare, anche tramite piani di razionalizzazione della spesa, gli incrementi retributivi del salario accessorio ai fini della contrattazione.

Certi della Sua attenzione, restiamo in attesa di una sua convocazione.

Con i migliori saluti

FP CGIL
Rossana Dettori

CISL FP
Giovanni Faverin

UIL PA
Benedetto Attili